

# Polizia di Frontiera ridotta all'osso, presidio giovedì

## La protesta

Cronica carenza di organico, i sindacati: a Orio 157 agenti per 15 milioni di passeggeri, a Malpensa 500 per 20 milioni

— L'aeroporto che cresce sempre più, gli agenti della Polizia costretti a ritmi di lavoro insostenibili a fronte degli ormai 15 milioni di passeggeri che transitano ogni anno dallo scalo di Orio al Serio. Giovedì, dalle 10 alle 13, tutte le rappresentanze sindacali provinciali della Polizia di Stato manifesteranno fuori dall'aeroporto per denunciare i gravi problemi di organico che si trascinano ormai da anni.

«La situazione è al collasso - spiega Laura Menotti Brega, segretaria provinciale del sindacato Siulp -. Siamo il terzo aeroporto del paese per traffico ma l'organico conta 157 operatori. Malpensa, con un transito di circa 20 milioni di passeggeri, ha a disposizione quasi 500 unità, oltre il triplo della forza disponibile. A Orio ne servirebbero almeno 200. Se parliamo dei voli extra Schengen, a Linate c'è un agente ogni 4.500 passeggeri, a Malpensa uno ogni 13mila e a Orio uno ogni 25mila. Questo comporta per i colleghi un carico di lavoro eccessivo, che tamponano con grande spirito di abnegazione facendo gli straordinari, e per gli utenti lunghe code da sopportare in entrata e in uscita, perché i controlli vanno fatti». A marzo c'era stato un incontro con il prefetto, che aveva assicurato il suo interessamento, e altre richieste erano arrivate dal questore e dal dirigente della II Zona di Polizia di Frontiera per la Lombardia, ma finora le risposte non si sono viste.

«Un mese fa sono arrivati da Linate, con le cosiddette aggregazioni, 4 operatori che sono rimasti 10 giorni - precisa Menotti - ora, esaurita la possibilità di ottenere risposte dalle istituzioni, rimaste inerti nonostante le molteplici sollecitazioni proposte, e registrata l'assoluta indifferenza del Dipartimento della Pubblica sicurezza, che anche nei recenti piani di ripartizione delle risorse ha di fatto ignorato la Polizia di Orio al Serio, le segreterie provinciali del Siulp, Sap, Siap, Fsp, Coisp e Silp Cgil hanno organizzato questa mobilitazione per rivendicare un urgente piano di adeguamento dell'organico. Non siamo in grado di reggere l'urto del crescente transito di passeggeri. Si è raggiunta la soglia critica oltre la quale sarà impossibile garantire adeguati standard di sicurezza e un corretto e ordinato transito dei viaggiatori». Basti pensare che, soprattutto nei fine settimana estivi, arrivano anche 20 voli in due ore, e ci sono rotte sensibili come Tirana, Istanbul, Marrakech. Se al controllo risulta un passeggero con un precedente la Polizia deve approfondire, e allora ecco che le code diventano anche di due o tre ore.

«La carenza di organico alla Polizia di Frontiera è da mettere all'attenzione degli organi centrali - dichiara il questore Stanislao Schimera -. Lo abbiamo fatto io, il prefetto, il Compartimento regionale di Milano. Negli ultimi mesi si stanno facendo un sacco di corsi e sono fiducioso che arrivino nuovi rinforzi anche a Orio. In questura tra venerdì e oggi (ieri, ndr) ne sono arrivati 14 che stanno facendo affiancamento e a settembre saranno immessi nei ruoli».

